

Bollette, al via il Cdm con nuove misure anti-rincari

[Servizio](#) Politiche energetiche

Per ridurre gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) provvede ad annullare, per il terzo trimestre 2022, le aliquote relative agli oneri generali di sistema elettrico applicate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche in bassa tensione.

30 giugno 2022

Energia: dal pannello in balcone alla comunità condominiale, i consigli per tagliare la bolletta

3' di lettura

Al via la riunione del 1 Consiglio dei ministri «convocato per esaminare, tra l'altro, «Misure urgenti per il [contenimento dei costi dell'energia](#) elettrica e del gas naturale per il terzo trimestre 2022 e per garantire la liquidità delle imprese che effettuano stoccaggio di gas naturale» i provvedimenti in materia di caro bollette e assestamento di bilancio». Nonché il Rendiconto generale dell'Amministrazione

dello Stato e 'assestamento del bilancio.

Nel III trimestre azzeramento oneri sistema settore elettrico

Per ridurre gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) provvede ad annullare, per il terzo trimestre 2022, le aliquote relative agli oneri generali di sistema elettrico applicate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche in bassa tensione, per altri usi, con potenza disponibile fino a 16,5 kW. E' quanto si legge nella bozza del dl Bollette sul tavolo del Consiglio dei ministri.

Fondi da 3.271 milioni a 3.044

Gli stanziamenti del governo contro il caro energia previsti dal nuovo decreto oggi all'esame del Cdm passano da 3.271 inizialmente ipotizzati a 3.044 milioni di euro. Risultano essere minori i fondi per l'azzeramento degli oneri di sistema sulle bollette elettriche (1.915 milioni contro 2.080) e sulle bollette del gas (292 milioni contro 470). Rispetto alla precedente stesura del decreto, è stato inserito un fondo da 116 milioni per il bonus sociale su elettricità e gas.

Gse in campo per stoccaggi gas fino a 4 miliardi di euro

Il Gestore dei Servizi Energetici (Gse) provvederà allo stoccaggio di ultima istanza di gas naturale per un valore fino a 4 miliardi di euro, anche tramite accordi con società partecipate direttamente o indirettamente dallo Stato. I fondi saranno prelevati da un fondo istituito presso Cassa Depositi

e Prestiti con il Dl Rilancio del 2020, che prevedeva una dotazione iniziale di 44 miliardi. Il gas dovrà essere stoccato e poi venduto entro il 31 dicembre 2022. Lo si legge nella bozza del Dl Bollette in discussione oggi al Consiglio dei Ministri.



Rischio nuovi aumenti bollette, servono altre risorse

Il rischio di nuovi aumenti delle bollette sembra concretizzarsi a guardare l'andamento del prezzo dell'elettricità in Borsa. Non si dovrà aspettare molto per saperlo, visto che entro venerdì l'Arera renderà note ufficialmente le nuove tariffe riservate al mercato tutelato. E non si arresta la corsa del costo dei carburanti, con benzina e gasolio sempre più cari, a pesare sulle vacanze estive. Così il governo valuta [nuovi aiuti per famiglie](#) e imprese per mitigare un salasso che non sembra potrà terminare a breve, anche a causa del contesto geopolitico ed economico delineato dalla guerra in Ucraina. Entro il 30 giugno dovrebbe arrivare in Parlamento il disegno di legge di assestamento di bilancio, con l'aggiornamento delle previsioni di finanza pubblica e sarà valutata la fattibilità finanziaria di ulteriori misure per calmierare il costo dell'energia sino a fine anno, fa sapere il ministero dell'Economia.

[Read More](#)